

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA**

per le esigenze, dell'Azienda USL di Imola

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale n. 606 del 17/10/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta N.1:

Domanda 1 Stati mentali a rischio ed esordi psicotici in adolescenza e pre-adolescenza:
assessment e trattamento;

Domanda 2 Db Bipolare: trattamento e profilassi

Prova scritta N.2:

Domanda 1 Db della nutrizione e dell'alimentazione: criteri diagnostici, clinica e trattamento

Domanda 2 Effetti avversi degli AntiPsicotici

Prova scritta N.3:

Domanda 1 Disturbo Borderline di Personalità: definizione e trattamento

Domanda 2 Utilizzo dei farmaci in gravidanza

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1: Esprimere l'orientamento diagnostico, le valutazioni relative all'eventuale presa
in cura, le strategie terapeutiche in un caso di

ragazzo di 19 anni, con scarso rendimento scolastico negli ultimi 2 anni nonostante una carriera
scolastica precedente buona prima dell'ultima bocciatura. I familiari segnalano disinvestimento
scolastico, ritiro sociale, facile irritabilità con i genitori e il fratello; a loro espone preoccupazioni per
il proprio aspetto fisico, alcune parti di sé le vede modificate tanto da chiedere visite specialistiche.
Inviato dal MMG al CSM per colloquio per focalizzazione del pensiero sul proprio aspetto corporeo,
progressivo ritiro sociale.

Prova pratica n. 2: Esprimere l'orientamento diagnostico, le valutazioni relative all'eventuale presa in cura, le strategie terapeutiche in un caso uomo di 31 anni, operaio, in corso di separazione dalla moglie inviato al Centro di Salute Mentale dal MMG con richiesta di visita urgente per deficit di memoria, parziale disorientamento spaziale e temporale, difficoltà a focalizzare e a spostare l'attenzione, scarsa consapevolezza di sé, sintomi insorti da circa un giorno.

Prova pratica n. 3: Esprimere l'orientamento diagnostico e possibili valutazioni in merito a come procedere per eventuale strategia terapeutica da mettere in atto in un caso in cui:

al cambio turno delle ore 14 presso SPDC, il medico psichiatra smontante riferisce al collega del pomeriggio che ha dovuto ricoverare dopo pressante insistenza del collega del PS un paziente proveniente dal PS ove era stato condotto dalle Forze dell'Ordine in quanto aggrediva e molestava i passanti in centro. Sembrava a detta dei passanti che ogni tanto si bloccasse e poi ritornasse a parlare frasi senza senso. In SPDC si apprende che il ragazzo non ha documenti, sembra confuso e mostra forte barriera linguistica.

PROVA ORALE

1. Delirium: fattori predisponenti
2. Terapia farmacologica della schizofrenia resistente
3. Quali percorsi per i pazienti psichiatrici autori di reato?
4. La valutazione nei disturbi dello spettro dell'autismo
5. Integrazione cure primarie – servizi di salute mentale territoriali
6. Disturbo paranoide di personalità: criticità e possibili terapie
7. Terapia del disturbo d'ansia generalizzata
8. Effetti collaterali della clozapina e monitoraggio della titolazione e prosecuzione della terapia
9. Intossicazione acuta da cocaina: sintomi e possibili strategie terapeutiche
10. Diagnosi differenziale tra demenza e delirium
11. Sindrome Metabolica
12. Il trattamento integrato (clinico farmacologico e psicoterapico) del disturbo bipolare
13. Misure no restraint in psichiatria
14. Lo stato di necessità
15. La recovery in psichiatria
16. Quali terapie psicologiche strutturate sono raccomandate dalle linee guida internazionali nel trattamento dei dca?
17. Il trattamento di ansia e depressione complicata dall'abuso o da dipendenza da alcool
18. Trattamento delle fobie
19. Autismo nell'adulto: quali criticità e quali risposte
20. Trattamento del gioco d'azzardo patologico
21. Comportamenti suicidari
22. Legge 219/17 (consenso informato e dati)
23. Agitazione psicomotoria in pronto soccorso
24. Terapie long-acting
25. Terapia con sali di litio ed altri stabilizzatori dell'umore
26. Programmi di abitare supportato in salute mentale
27. Inserimento lavorativo mirato in salute mentale
28. Percorsi semi-residenziali in psichiatria
29. Il contributo di utenti e familiari esperti al funzionamento dei servizi di salute mentale
30. Disturbo delirante: inquadramento diagnostico e possibili terapie

31. Disturbo psicotico breve: diagnosi e trattamenti terapeutici
32. Disturbo depressivo con caratteristiche psicotiche: criticità e possibili terapie
33. Disturbo ossessivo compulsivo
34. il TSO ed ASO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*. La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati 2 domande per ciascuna prova e dare 15 righe di risposta per ogni domanda, e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- **aderenza al tema della prova sottoposta al candidato**
- **completezza nella trattazione dell'argomento,**
- **chiarezza espositiva intesa come proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia tecnico scientifica propria della materia;**
- **capacità di sintesi**
- **capacità di sviluppare le conoscenze tecnico scientifiche articolando, in maniera logica e propria il tema sottoposto al candidato.**

Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su *"tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 caso per ciascuna prova e dare 15 righe di risposta.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- **correttezza e completezza della prova**
- **grado di pertinenza dei contenuti**
- **precisione e livello di conoscenza**
- **ordine logico e proprietà terminologica**
- **orientamento diagnostico e terapeutico**
- **capacità di sintesi e chiarezza espositiva**

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.